



Il consumatore

Il consumatore è la persona fisica che acquista un cavallo per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta. Ad esempio, è un consumatore il cavaliere che acquista un cavallo per passione e partecipa, anche in maniera assidua, a gare di equitazione. Invece, non è un consumatore l'istruttore che acquista un cavallo per finalità connesse alla propria attività professionale. Le associazioni, le società commerciali (siano esse di capitali o di persone) e gli altri soggetti del diritto diversi dalle persone fisiche non sono mai consumatori, secondo la definizione accolta dalla legge.

La ragione alla base di questa definizione – nella prassi di non sempre facile riscontro – è semplice: come vedremo, il codice del consumo offre al consumatore una tutela giuridica (costruita sulla nozione di **difetto di conformità**) più ampia di quella predisposta dal codice civile. E ciò perché il legislatore ha ritenuto opportuno proteggere gli acquirenti di beni e servizi per finalità non professionali, considerandoli “deboli” al cospetto di soggetti che conoscono perfettamente il mercato: i **professionisti**.